



Tut e acqua pura

Dr. Mohamed Abou El-khir

Tut e acqua pura

Dr. Mohamed Abou El-khir

Una storia ispirata al grande scrittore Abdel Tawab Youssef

Nessuna parte di questo libro può essere ristampata o riprodotta o utilizzata in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o di altro tipo. Oranoto o di seguire l'inventato, inclusi fotocopie e registrazioni, o in qualsiasi sistema di archiviazione o recupero delle informazioni, senza autorizzazione scritta dall'autore.

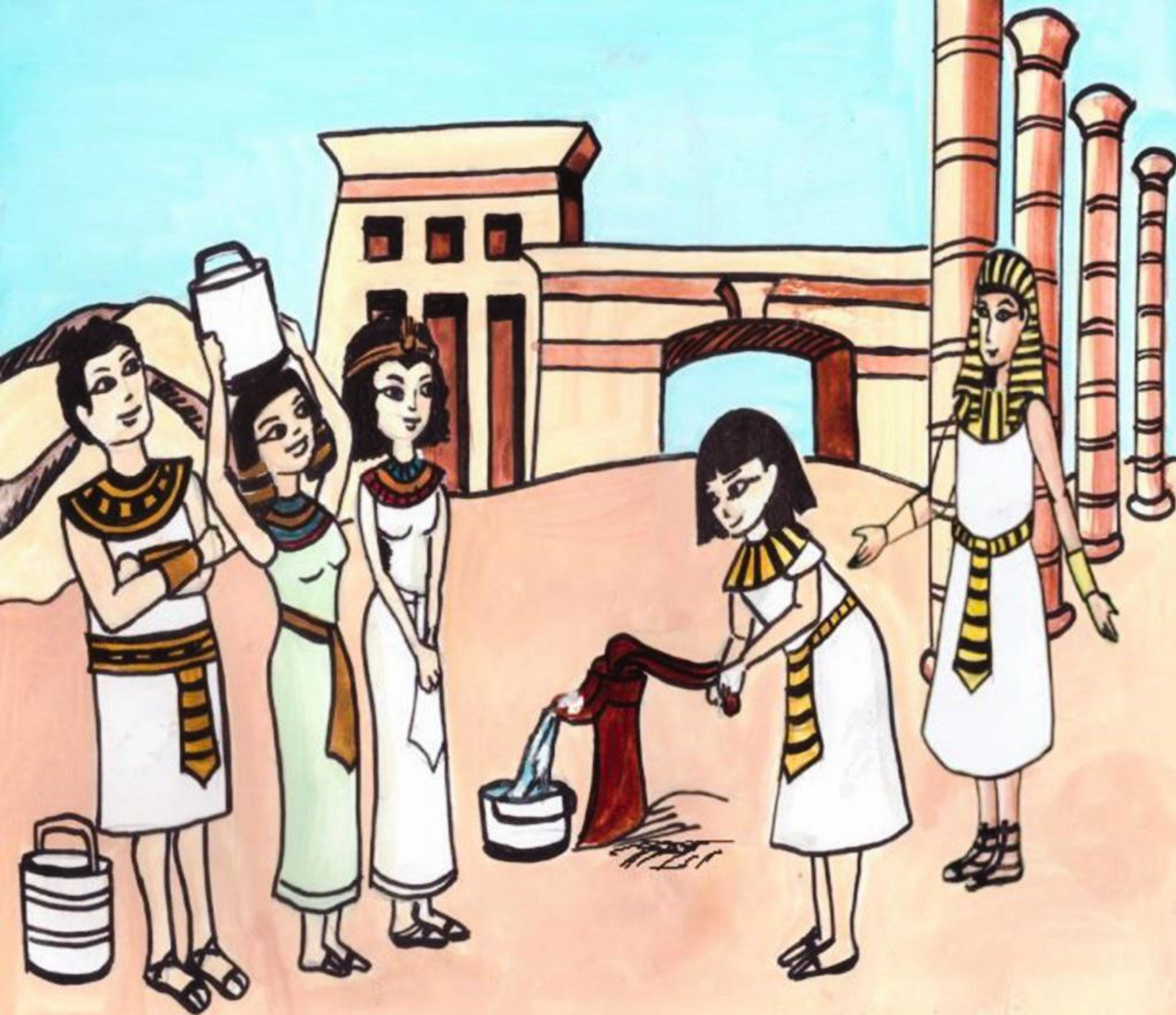
2022-9922

ISBN: 978-977-94-1739-4



A Luxor, vicino al Tempio di Karnak sulle rive del Nilo, Tut vive con la sua famiglia.

Tut è un bambino di nove anni con una faccia felice. Gli piace aiutare i suoi genitori nei lavori domestici e nei campi. Tut è anche popolare tra i suoi compagni di classe per i suoi voti alti in diverse materie.



A casa di Tut c'è una pompa che spinge l'acqua da terra verso l'alto. L'acqua è fresca e pura, ecco perché alla gente piace berla. Sinuhe, il padre di Tut, è un uomo generoso e fedele a cui piace aiutare le persone. Perciò i vicini vengono ad attingere acqua dalla sua casa, e lo fa con intenzioni sincere, e non vuole nulla in cambio.



Un giorno, quando Tut tornò a casa da scuola, trovò suo padre che lo aspettava per dirgli che sarebbe andato nella città di Abydos per comprare cose per la casa come: pentole di rame, tappeti, profumi e vestiti di cotone.

Tut disse: se ne vada e torni in pace, papà!

Sinuhe disse: Non dimenticare, Tut, di dare alla gente l'acqua dalla pompa di casa nostra.

Tut ha detto: Lo farò, papà.



Sinuhe preparò il carro e preparò un delizioso pasto per il cavallo in modo che potesse cavalcare in città. Sinuhe ama il suo cavallo e si prende cura di lui. Sinuhe mise il cavallo davanti al carro. Il cavallo correva leggero e svelto lungo la riva del Nilo. Il tempo era così bello ed i suoni della musica echeggiavano con i passi del cavallo a terra.



A Tut viene in mente un'idea, quella di impedire che l'acqua arrivi alla gente del villaggio.

Ha paura che l'acqua finisca e vuole preservarla. Inoltre, la gente del villaggio fa chiasso quando entra ed esce di casa.



La signora Merritt ha detto: Tut, per favore, voglio dell'acqua pulita per cucinare per i miei piccoli, ho promesso loro una deliziosa anatra.

Tut ha detto: hai preso molta acqua, cerca un altro posto. Voglio mantenere la mia acqua per me e la mia famiglia.

La signora Cherwat ha detto: sai, l'acqua impura minaccia la nostra vita con malattie, vogliamo bere acqua pulita e dovresti darci acqua, Tut, come faceva tuo padre.

Tut ha insistito sulla sua decisione e non ha ascoltato i suoi vicini che avevano bisogno d'acqua e ha chiesto loro di andarsene.



All'improvviso, quando Tut andò alla sua fattoria, trovò il terreno sterile, incrinato e arido.

Tut fu profondamente rattristato da ciò che vide.

Tut fu sorpreso da questa situazione e si chiese come la terra fosse diventata così, quando si trovava vicino al Nilo? che è successo?



La gente del villaggio sa che il signor Sinuhe è una persona che ama la gente, mantiene la sua promessa e aiuta la comunità. È anche generoso nei suoi doni e, per quanto può, facilita le richieste dei bisognosi.

Così, appena Sinuhe tornò dal suo viaggio nel suo carro, i vicini si lamentarono con lui del comportamento di suo figlio, Tut, nell'impedire loro di prendere l'acqua. Gli hanno raccontato la loro fatica, dolore e tristezza perché non avevano accesso all'acqua pulita dalla pompa di casa sua.



Sinuhe: Perché hai impedito alle persone di avere accesso all'acqua, Tut?

Tut: Papà, volevo tenerla e avevo paura che l'acqua si fermasse. Tuttavia, non beneficiamo di queste persone che attingono acqua pura dalla nostra terra.

Sinuhe: Non necessariamente trai beneficio dai tuoi doni; devi pensare a quello che hai fatto. Tut, dobbiamo avere pietà dei poveri e dei bisognosi. La conservazione dell'acqua si fa donando e non prevenendo. C'è un grande valore nel dare e vale la pena sostenere il nostro prossimo, oltre a servire l'umanità.



Tut ha riflettuto sulle parole di suo padre e ha capito la sua prospettiva sull'aiutare gli altri.

La mattina dopo, quando i vicini sono venuti a casa di Tut, lui li ha immediatamente salutati e ha spinto attivamente l'acqua per loro dalla pompa.

Sherwat disse: Per favore, Tut, dai da bere agli assetati.

Tut ha detto: sei sempre il benvenuto, ed è mio dovere.

Anubu ha detto: Grazie, eravamo nella tristezza e nella miseria.

Tut ha detto: Mi dispiace tanto, signore, per quello che ho fatto, e vi prometto che non accadrà mai più.

I vicini riempirono felicemente l'acqua, ringraziando Tut. La gente del villaggio si rallegrò quando ricevette acqua pura.



Tut è andato alla fattoria e ha visto un bellissimo paesaggio dove la terra è verde e rigogliosa. Tut si rese conto di come la bontà fosse tornata sulla terra e rifiorita, quando dava l'acqua alle persone.

Tut ha imparato a comportarsi con i vicini e le persone del villaggio ed a non interferire con i loro bisogni.

Qui, Tut si è assicurato della veridicità delle preziose parole di suo padre: "Una persona che dona godrà di gentilezza, felicità e piacere nella sua vita".